

B. — EUROPA.

IL PUNTO PIÙ SETTENTRIONALE DEL REGNO D'ITALIA. — Il prof. G. Marinelli in una nota presentata all'Istituto veneto (1), dopo aver detto che la maggior parte degli autori di testi geografici dà per punto più settentrionale del *Regno* d'Italia il Monte Croce, con la latitudine di 46° 30' (un passo notevole delle Alpi Carniche), senza identificarlo in modo chiaro, dato che ci sono due passi che hanno il nome di Monte Croce, osserva come almeno in quattro punti il Regno si spinga al nord a toccare o a passare quel parallelo. Sarebbero:

Latit. sett.

- | | |
|--|------------|
| 1°. in <i>Val di Tocc</i> : punto corrispondente alla quota 2530, posto ad O. del Passo di San Giacomo, alle sorgenti del Taggia; (2) | 46° 27' 8" |
| 2°. al <i>Passo dello Spluga</i> : | |
| a) al passo proprio; (3) | 46° 30' 4" |
| b) al <i>Pizzo Suretta</i> (3027 m.): posto poco a levante del passo; (3) | 46° 30' 6" |
| 3°. in <i>Val di Lei</i> : punto prossimo al Ponte Mut d'Avers, al confluente del torrente Lei nel Passo d'Avers; (4) | 46° 30' 5" |
| 4°. in <i>Val di Livigno</i> : punto anonimo di confine fra il Ponte del Gallo, sullo Spöl, e il Mont da Buffalora, in Val della Cera. (5) | 46° 38' 0" |

Se non che l'esame delle Tavole di Campagna conduce, a riguardo dei due *Monte Croce*, a un risultato molto istruttivo. Nel determinare la latitudine i soliti autori avevano arrotondata la cifra credendo che in tali determinazioni 6' più o 6' meno poco contassero. Infatti le vere latitudini dei due passi sono le seguenti:

- | | |
|---|------------|
| <i>Passo di Monte Croce di Comelico</i> (6) | 46° 39' 3" |
| » » » » <i>Carnia</i> (7) | 46° 36' 3" |

(1) G. MARINELLI: *Il punto più settentrionale del Regno d'Italia*; Venezia, tip. Ferrari, 1896. — Op. di pp. 11, estr. dagli « Atti del R. Istituto Veneto di scienze lettere ed arti », t. VII, s. VII, pp. 475-485.

(2) Cfr.: QUADRANTE. F. 5. II. *Val Formazza*.

(3) Cfr.: QUADRANTE. F. 6. I e II, e F. 7. III e IV, uniti. *Passo di Spluga*.

(4) Cfr.: QUADRANTE. F. 8. I. *Gioio dello Stelvio*.

(5) Cfr.: QUADRANTE. F. 8. IV. *Livigno*. I. *Stelvio*.

(6) Cfr.: TAVOLETTA. F. 12. I. NE. *Monte Popera*.

(7) Cfr.: QUADRANTE. F. 13. I. *Prato Carnico*.

Ora nuova luce ha portato nell'argomento la pubblicazione della Tavoletta di Campagna « Comelico Superiore » (1), rilevata nel 1889, edita qualche anno più tardi, in quanto che mostra essere il PUNTO PIÙ SETTENTRIONALE DEL REGNO D'ITALIA RAPPRESENTATO DALLA CIMA DI VANSUERO (2679 m.) CON LA LATITUDINE DI 46° 40' 8".

Dopo ciò variano di alquanto le cifre delle distanze superficiali, un tempo, per opera del prof. G. Marinelli, riferite al M. Trugnoni (*recte*: CIMA DEI FRUGNONI), il quale si trova a 0° 0' 6" più a sud, e a 0° 0' 3" più ad occidente della Cima di Vansuero.

Distanza superficiale che corre fra la CIMA DI VANSUERO (long. E. [Monte Mario] 0° 3' 0"; lat. N. 46° 40' 8"), punto più settentrionale del Regno, e i punti che seguono:

IDENTIFICAZIONE	Long. E. da M. Mario	Latitudine setten- trionale	Differenza in		Distanza superfic. ^{le} in km.
			longitud.	latitudine	
1. PUNTA DI KALA MALUK, punto <i>più meridionale</i> dell'Isola di Lampedusa e del Regno.	0° 9' 0"	35° 29' 6"	0° 6' 0"	11° 1' 2"	1245,2
2. LANTERNA DELL' ISOLA DELLE CORRENTI, pun- to <i>più meridionale</i> della Sicilia, poco lungi da Capo Passaro.	2° 37' 6"	36° 38' 6"	2° 34' 6"	10° 2' 2"	1138,4
3. FARO DI CAPO SPARTI- VENTO, punto <i>più me- ridionale</i> della Calabria e dell'Italia peninsu- lare.	3° 36' 8"	37° 55' 3"	3° 33' 8"	8° 45' 5"	1017,9
4. GUARDIA DI LEUCA, pun- to <i>più meridionale</i> della Penisola Salentina. . .	5° 53' 7"	39° 48' 6"	5° 50' 7"	6° 52' 2"	899,0
5. MONTE MARIO (Roma), segnale geodetico . . .	0° 0' 0"	41° 55' 4"	0° 3' 0"	4° 45' 4"	529,0